



Il pittore austriaco Guddoppia, dunque, l'opcinarsi all'arte attraverso sensoriali, che possono grande pubblico. Su seg: speciali visori in 3D, sta dose di curiosità, i vino a Vienna per un tuffo mitteleuropee degli anOttocento e Novecento, uno sguardo alle riprointi mozzafiato e degli la Adele Bloch Bauer, uditta», quindi passeggiò le opere di Klimt. Ai ne 3D non piace, ai nebbe essere preziosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per i 99 Posse

ermismo ma anche da gerarchie socialisuguglianze economiche e pregiudizi di ere». A George d, vittima della viorazzista di certa poericana. Jorit aveva murale l'anno scorso, scremmo sulla copertissimo singolo dei 99 su bianco», in uscio: «I 99 Posse sono il mio gruppo italiano, per me è un sogno mia opera come cozo singolo», il comrtista.

Torna l'affresco di Mattia Preti ex voto su Porta San Gennaro



Come anticipato nei giorni scorsi da «Il Mattino», Napoli ha ritrovato ieri ufficialmente l'affresco del '600 realizzato da Mattia Preti che si trova su Porta San Gennaro. «È stato un lavoro di restauro importante che contribuisce a riqualificare una zona della città su cui stiamo investendo molto», ha detto il sindaco Luigi de Magistris, dopo lo svelamento, «ed è bello che in un momento così difficile si riparta dalla cultura e dalle nostre bellezze e rivolgo un appello: tutti dobbiamo insieme prenderci cura della città».

L'opera di Mattia Preti fu realizzata nel 1656 come ex voto per bloccare la peste che infestava la città. Guardandolo con attenzione, in basso a destra si evince una figura che, intenta a trascinare un appestato, indossa un panno bianco per coprirsi la bocca, una sorta di mascherina dell'epoca. Il restauro è iniziato nel settembre 2019 con la firma della convenzione che ha dato il via ai lavori che sono andati avanti, nonostante la pandemia e le conseguenti norme sanitarie di restrizione. «È importante recuperare il grande patrimonio artistico di questa città», ha affermato il soprintendente Luigi La Rocca. L'opera di restauro è stata realizzata grazie al sostegno gratuito di Aren (Associazione restauratori napoletani), dell'associazione Friends of Naples e dell'Acen (Associazione costruttori edili Napoli).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIPINTO REALIZZATO NEL 1656 PER BLOCCARE LA PESTE: UNA FIGURA PORTA UN PANNO SUL VISO COME UNA MASCHERINA